



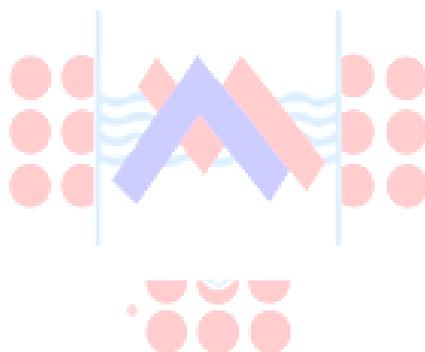
# PIANO DELLA FORMAZIONE

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA  
ASM

*ANNO 2022*

## Sommario

1.Premessa.....	3
2. Eventi Formativi Aziendali realizzati nel 2021 .....	3
3.Sistema ECM e novità normative .....	3
4. Obiettivi formativi .....	5
5. Strumenti e metodologia .....	5
6. Pianificazione dell'attività formativa .....	6
6.1 OBIETTIVI ECM NAZIONALI .....	6
6.2 INDIRIZZI STRATEGICI DELLA DIREZIONE GENERALE.....	8
6.3 FABBISOGNI RILEVATI DALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE .....	9
6.4 FORMAZIONE OBBLIGATORIA "OPE LEGIS" .....	15
7.La valutazione .....	16



## 1. Premessa

La Formazione costituisce per l'ASM un asset strategico fondamentale, in quanto costituisce la principale leva per lo sviluppo e la crescita professionale del proprio personale, che assume tanta più rilevanza in un contesto, quale quello sanitario, spiccatamente *labour – intensive*, cioè fondato prevalentemente sulle risorse umane e sulla qualità, caratterizzato da un elevato grado di dinamismo sotto il profilo tecnologico, normativo e, più in generale, dei saperi e delle conoscenze. Conseguentemente, la programmazione della formazione rappresenta un momento cruciale per la crescita e il rafforzamento del capitale umano, nell'ottica di uno sviluppo organizzativo orientato a conservare e migliorare la salute e il benessere dei pazienti e della collettività, che costituisce la mission di ogni azienda sanitaria.

La formazione e l'aggiornamento delle competenze rappresentano per l'ASM un'opportunità irrinunciabile per motivare e valorizzare le varie professionalità presenti in essa, condizioni queste ultime, indispensabili per promuovere lo sviluppo e la crescita dell'Azienda nel suo complesso e a livello individuale di singoli dipendenti.

Attraverso il Piano della Formazione la ASM intende prestare sempre maggiore attenzione alla gestione e allo sviluppo della conoscenza e delle competenze. Infatti, tramite il Piano Formazione aziendale, l'ASM si impegna a consolidare, rafforzare e migliorare le competenze interne necessarie ad innalzare le performance e gli standard qualitativi erogati e a favorire il trasferimento e lo sviluppo di conoscenze e di buone pratiche ai propri professionisti.

Il Piano della Formazione 2022 si propone di pianificare attività formative orientate al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici della programmazione sanitaria nazionale, regionale e aziendale in un'ottica di sviluppo aziendale, produttivo, tecnologico e organizzativo attraverso una formazione pertinente, ovvero una formazione congruente e utile alla realtà organizzativa cui si rivolge e al personale che ne fa parte.

## 2. Eventi Formativi Aziendali realizzati nel 2021

Preliminarmente occorre far presente che, in considerazione della mancata attuazione della maggior parte dei corsi di formazione programmati per l'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del covid-19, iniziata nei primi mesi del 2020 e protrattasi nei mesi successivi, l'ASM, a seguito di specifica determinazione del Collegio di Direzione, riportata nel verbale, in atti, n. 10 dell'11.12.2020, prot. n. 66134 di pari data, abbia stabilito la conferma e la proroga per l'anno 2021 del Piano della Formazione Aziendale approvato per l'anno 2020, al netto dei corsi già realizzati, ferma restando la realizzazione di ulteriori attività formative rese necessarie, con specifico riferimento all'emergenza sanitaria da COVID-19.

Ciò premesso, anche nel 2021 la realizzazione delle attività formative del personale dell'ASM è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, con la sospensione degli eventi residenziali, rendendo necessaria il ricorso a forme alternative di formazione, quali in particolare la formazione a distanza.

Nello specifico, i corsi di formazione realizzati in sede o in modalità webinar, sono stati complessivamente n. 21, di cui n. 2 ECM per un totale di n. 268 partecipanti, a cui vanno aggiunti altri 9 corsi ECM, mentre i corsi di formazione fuori sede sono stati complessivamente 6, per un totale di 10 partecipanti.

## 3. Sistema ECM e novità normative

L'Azienda Sanitaria Locale di Matera è accreditata come Provider ECM Regionale presso la Regione Basilicata, con ID n. 3

Il sistema ECM (Educazione Continua in Medicina) è un sistema che comprende l'insieme organizzato e controllato di tutte quelle attività formative, sia teoriche che pratiche, promosse da provider autorizzati a livello nazionale o regionale con lo scopo di mantenere elevata e al passo con i tempi la professionalità degli operatori in sanità.

Il sistema ECM è lo strumento per garantire la formazione continua finalizzata a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali e a supportare i comportamenti dei professionisti sanitari, con l'obiettivo di assicurare efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata dal Servizio Sanitario Nazionale in favore dei cittadini.

Destinatari della Formazione Continua devono essere tutti i professionisti sanitari che direttamente operano nell'ambito della tutela della salute individuale e collettiva.

In altre parole, l'ECM è il processo attraverso il quale il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio Sanitario e al proprio sviluppo professionale.

La formazione continua in medicina comprende l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e attitudini utili a una pratica competente ed esperta.

I professionisti sanitari hanno l'obbligo deontologico di mettere in pratica le nuove conoscenze e competenze per offrire un'assistenza qualitativamente utile.

Prendersi, quindi, cura dei propri pazienti con competenze aggiornate, senza conflitti di interesse, in modo da poter essere un buon professionista della sanità.

L'avvio del Programma nazionale di ECM nel 2002, in base al D.Lgs. 502/1992 integrato dal D.Lgs. 229/1999 che avevano istituito l'obbligo della formazione continua per i professionisti della sanità, ha rappresentato un forte messaggio nel mondo della sanità.

La nuova fase dell'ECM contiene molte novità e si presenta quale strumento per progettare un moderno approccio allo sviluppo e al monitoraggio delle competenze individuali.

La Conferenza Stato-Regioni ha approvato, il 2 febbraio 2017, il nuovo accordo sull'ECM dal titolo "La formazione continua nel settore salute", risultato del lavoro effettuato dalla Commissione nazionale per la formazione continua con tutti gli attori del sistema. Il nuovo testo, composto di 98 articoli, raccoglie e rende organiche le regole contenute nei precedenti accordi in materia di formazione continua, puntando ad elevare il livello di qualità della formazione erogata e a migliorare le performance del SSN, con l'intento di favorire una costante crescita culturale e professionale di ogni risorsa impegnata nel Sistema Salute.

Nello specifico, tra le novità introdotte dal suddetto accordo, oltre ai nuovi criteri per l'assegnazione dei crediti alla formazione ECM ed alla definizione del numero di crediti che costituiscono i nuovi obblighi formativi per tutti gli operatori del sistema, sono state individuate le possibili modalità di formazione, così come di seguito riportate:

1. FORMAZIONE RESIDENZIALE CLASSICA (RES)
2. CONVEGNI, CONGRESSI, SIMPOSI E CONFERENZE (RES)
3. VIDEOCONFERENZA (RES)
4. TRAINING INDIVIDUALIZZATO (FSC)
5. GRUPPI DI MIGLIORAMENTO (FSC)
6. ATTIVITA' DI RICERCA (FSC)
7. FAD CON STRUMENTI INFORMATICI / CARTACEI (FAD)
8. E-LEARNING (FAD)
9. FAD SINCRONA (FAD)
10. FORMAZIONE BLENDED
11. DOCENZA, TUTORING E ALTRO

Ad ognuna delle tipologie identificate corrispondono specifiche indicazioni per il calcolo dei crediti. Va sottolineato, tuttavia, che in alcune circostanze, e soprattutto nei progetti formativi più impegnativi, le diverse tipologie di formazione possono essere integrate tra loro, con alternanza, ad esempio, di momenti di formazione residenziale, fasi di training, di ricerca, etc. Alcuni progetti, di fatto, non sono più classificabili come esclusivamente residenziali o di FSC o di FAD e, per questo, si usa il termine blended (sistema "misto").

In questi casi occorre scomporre il progetto nelle varie componenti e sommare i crediti attribuibili a ciascuna tipologia formativa.

In merito al dossier formativo ECM degli operatori sanitari dell'ASM, allo stato attuale, esso viene desunto attraverso il software gestionale ECM in dotazione presso l'UOSD Formazione. Dal suddetto gestionale, tra l'altro, è possibile estrapolare lo "storico formativo ECM" di ciascun

dipendente del ruolo sanitario, con riferimento ai corsi organizzati e gestiti dall'ASM nella sua qualità di Provider Regionale ECM e con possibilità di tracciare i relativi percorsi formativi individuali, a ritroso fino al 2014.

Resta in capo ad ogni singolo operatore sanitario l'onere di registrarsi con proprie credenziali sul sito del Cogeaps (banca dati dell'Agenas), al fine di riscontrare il proprio storico formativo complessivo.

#### 4. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi di cui al fabbisogno formativo relativo agli operatori sanitari sono riconducibili ad almeno una delle seguenti macroaree previste nell'Accordo Stato-Regioni del 2.2.2017 concernente la formazione continua:

- *obiettivi tecnico-professionali*  
trattasi di obiettivi relativi allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali individuali nel settore specifico di attività, ossia medico-specialistiche e delle diverse professioni sanitarie.
- *obiettivi di processo*  
trattasi di obiettivi relativi allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione delle attività sanitarie, quali le competenze relative alla capacità di relazione, comunicazione e rapporti con i pazienti, con gli altri soggetti dell'organizzazione, con soggetti esterni, con i cittadini e con gruppi di lavoro.
- *obiettivi di sistema*  
Trattasi di obiettivi relativi allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari, quali le competenze relative alla modalità con cui le competenze tecnico-professionali vengono applicate nel proprio contesto di lavoro.

#### 5. Strumenti e metodologia

Il fabbisogno formativo riflette l'analisi del contesto, la programmazione degli obiettivi aziendali e i bisogni formativi rilevati dai Direttori dei Dipartimenti e dai Direttori/Dirigenti delle UU.OO., dal CUG e dal Servizio delle Professioni Sanitarie, in coerenza con le funzioni e le attività espletate, al fine di perseguire il miglioramento continuo nell'erogazione delle prestazioni ai cittadini.

La metodologia privilegiata sarà quella della formazione/apprendimento basata sullo sviluppo delle conoscenze e competenze e sui principi dell'andragogia, per favorire l'esperienza dei professionisti quale strumento principale di lavoro e di apprendimento per tutto il gruppo.

Particolare attenzione sarà data allo sviluppo della competenza collaborativa, soprattutto all'interno dei gruppi che operano nello stesso contesto professionale e/o nella stessa U.O. al fine di determinare significativi miglioramenti delle performance e del clima lavorativo.

Sarà privilegiata la formazione in sede o tramite modalità di formazione a distanza per favorire l'accesso ad un numero maggiore di dipendenti e rispondere al bisogno formativo di contesto.

Per quanto riguarda la formazione esterna da effettuare presso altre strutture si ritiene quanto segue:

- l'aggiornamento extraaziendale (specialistico, sul campo) viene autorizzato nei casi in cui non è possibile e conveniente attivare processi formativi in sede;
- la partecipazione a master e corsi di perfezionamento non può assolutamente essere autorizzata con costi a carico dell'Azienda, a meno che la Direzione Strategica rilevi la necessità di far acquisire a qualche dipendente nuove e diverse competenze utili alla stessa Azienda;

- la partecipazione ad attività di tipo convegnistico e congressuale extraaziendale con oneri a carico dell'Azienda potrà essere autorizzata esclusivamente dalla Direzione Strategica e solo in caso di comprovata validità e motivazioni che saranno valutate di volta in volta.

Le macro aree entro cui si collocano le attività previste nel presente Piano Formazione Aziendale sono finalizzate a:

- Miglioramento della qualità dei percorsi clinico-assistenziali;
- Prevenzione del rischio attraverso una formazione diffusa tra gli operatori;
- Favorire l'integrazione interprofessionale ed interpersonale attraverso azioni formative specifiche e trasversali finalizzate anche ad uniformare metodologie e modulistica;
- Formazione sulla responsabilità professionale degli operatori e sulla responsabilità derivante dalla funzione/posizione;
- Formazione finalizzata al miglioramento del clima lavorativo/organizzativo;
- Sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecnico-professionali individuali nel settore specifico di attività;
- Aggiornamento sulle normative specifiche inerenti alle attività delle singole UU.OO.;
- Formazione e informazione obbligatoria

Il Piano Formativo Aziendale potrà essere integrato, nel corso dell'anno, in base a nuove esigenze espresse anche da Ordini Professionali, OO.SS. e/o da direttive aziendali, regionali e nazionali ritenute prioritarie dalla Direzione Aziendale.

## 6. Pianificazione dell'attività formativa

La capacità di un'Azienda Sanitaria di attuare la propria mission in termini di soddisfacimento dei bisogni di salute della propria popolazione passa attraverso il perseguimento di una politica di promozione e di orientamento allo sviluppo professionale del proprio personale, in termini di conoscenza, capacità, consapevolezza e disponibilità ad assumere responsabilità. Funzionale a tale scopo è la programmazione delle attività formative che deve saper coniugare le esigenze formative tese allo sviluppo professionale individuale con le esigenze strategiche aziendali.

In tal senso, il Piano Formativo Aziendale costituisce lo strumento cardine di programmazione annuale delle attività formative dell'Azienda, in quanto valorizza la formazione in funzione degli obiettivi strategici, del modello organizzativo aziendale e delle esigenze collettive ed individuali del personale con le finalità di integrare la programmazione formativa con gli indirizzi strategici e gestionali aziendali e pianificare la formazione in conformità ai processi di innovazione tecnologica e clinico – organizzativa.

In tale ottica, gli obiettivi formativi sono stati individuati tenendo conto di:

- Indirizzi nazionali e regionali
- Indirizzi Strategici della Direzione generale
- Fabbisogni individuati dalle strutture Organizzative (Dipartimenti, Unità Operative, Servizio delle Professioni Sanitarie)
- Vincoli di natura normativa e/o contrattuale

### 6.1 Obiettivi ECM nazionali

Si riportano di seguito gli obiettivi ECM nazionali:

- 1 - Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP);
- 2 - Linee guida - protocolli - procedure;
- 3 - Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;
- 4 - Appropriatelyzza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA);
- 5 - Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie;

- 6 - Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;
- 7 - La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato;
- 8 - Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale;
- 9 - Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera;
- 10 - Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
- 11 - Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali;
- 12 - Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure;
- 13 - Metodologia e tecniche di comunicazione, anche in relazione allo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria;
- 14 - Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo;
- 15 - Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria, medicina relativa alle popolazioni migranti;
- 16 - Etica, bioetica e deontologia;
- 17 - Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema;
- 18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;
- 19 - Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarità;
- 20 - Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
- 21 - Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione;
- 22 - Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali;
- 23 - Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate;
- 24 - Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale;
- 25 - Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza;
- 26 - Sicurezza e igiene ambientali (aria, acqua e suolo) e/o patologie correlate;
- 27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione;
- 28 - Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto;
- 29 - Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche, chimiche, fisiche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment;
- 30 - Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di processo;
- 31 - Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di sistema;
- 32 - Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo.
- 33 - Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema.
- 34 - Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
- 35 - Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su

materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;

- 36 - Valutazione, analisi, studio, caratterizzazione identificazione di: agenti, sostanze, preparati, materiali ed articoli e loro interazione con la salute e la sicurezza;
- 37 - Metodologie, tecniche e procedimenti di misura e indagini analitiche, diagnostiche e di screening, anche in ambito ambientale, del territorio e del patrimonio artistico e culturale. Raccolta, processamento ed elaborazione dei dati e dell'informazione;
- 38 - Verifiche ed accertamenti nei porti e sulle navi anche ai fini della sicurezza; valutazioni ed analisi di esplosivi, combustibili, acceleranti e loro tracce; gestione delle emergenze e degli incidenti rilevanti.

## 6.2 Indirizzi strategici della Direzione Generale

I principali ambiti di attività sui quali la Direzione Generale intende sviluppare percorsi formativi mirati sono i seguenti:

- Sicurezza e tutela della salute degli operatori e degli utenti
- Promozione della salute e prevenzione
- Medicina di genere
- Etica e integrità, Anticorruzione, Trasparenza
- Codice di comportamento
- Programmazione, gestione, implementazione, monitoraggio del PNRR
- Tutela della Privacy
- Pianificazione strategica, programmazione, sistema di budgeting e reporting, cruscotto direzionale
- Fascicolo sanitario elettronico
- Telemedicina
- Middle management
- Umanizzazione delle cure
- Sensibilizzazione all'Ospedale senza dolore
- Integrazione Ospedale Territorio
- Rischio Clinico
- Appropriately prescrittiva
- Ciclo della performance
- Sistema di controllo interno e gestione dei rischi
- Il miglioramento continuo dei processi aziendali (amministrativi, clinico assistenziali, ecc.)
- Contenzioso, affari legali e generali
- Sistemi informativi aziendali
- Innovazione tecnologica e digitalizzazione
- Gestione documentale e procedura di archiviazione e scarto
- Le Responsabilità del pubblico dipendente (penale, civile, dirigenziale, erariale, ...)
- Percorso di formazione per l'inserimento del neoassunto in ASM
- La Comunicazione
- Il problem solving
- Formazione specifica:
  - o area risorse umane
  - o area tecnica, economato e provveditorato
  - o area contabilità e bilancio
- La mappatura delle care competenze
- Approcci e percorsi per la presa in carico del paziente in cure palliative
- Migliorare la qualità della gestione della cartella clinica
- Tutela contro le aggressioni ai professionisti sanitari

- Il documento informatico, la firma digitale, la PEC, il protocollo informatico

### 6.3 Fabbisogni rilevati dalle strutture organizzative

Si riportano di seguito i fabbisogni formativi rilevati dalle singole strutture organizzative aziendali

PROPONENTE	TEMATICA	ECM	OBBIETTIVO ECM	DESTINATARI
DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE	als (advanced life support)	SI	18	MEDICI
	blsd (basic life support and defibrillation)	SI	18	MEDICI - INFERMIERI
	pals (pediatric advanced life support)	SI	18	MEDICI
	atls (advanced trauma life support)	SI	18	MEDICI
	gestione maxiemergenze	SI	33	MEDICI
	incontri / seminari su casi clinici per valutare l'adesione alle ebp, revisionare o elaborare protocolli specifici	SI	1	MEDICI - INFERMIERI - OSS
	corso ets (etical life support)	SI	00:00	MEDICI - INFERMIERI - OSS
	corso comunicazione difficile	SI	00:00	MEDICI - INFERMIERI - OSS
	corso accessi venosi ecoguidati	SI	18	MEDICI - INFERMIERI
	corso ecografia infermieristica	SI	18	INFERMIERI
	corso omicidio stradale: percorso e simulazione	SI	2	MEDICI
	corso stroke: percorso e simulazione	SI	2	MEDICI
	corso teorico pratico drenaggi toracici	SI	18	MEDICI - INFERMIERI
	corso di lingua inglese	SI	17	MEDICI
	corso triage	SI	18	MEDICI - INFERMIERI
corso ecografia toracica	SI	18	MEDICI	
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	cambiamenti avvenuti nei consumi di sostanze psicoattive	SI	8	MEDICI - PSICOLOGI - PERSONALE SANITARIO SERD
	formazione sullo screening per l'eradicazione dell'epatite c	SI	32	MEDICI - INFERMIERI SERD
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	disturbi del comportamento in adolescenza e pre-adolescenza in corso di pandemia sars-cov2	SI	18	PERSONALE NPI (MEDICI NPI, OTORINI, PSICOLOGI, INFERMIERI, LOGOPEDISTI, NEUROPSICOMOTRICISTI DELL'ETA' EVOLUTIVA, EDUCATORI, FISIOTERAPISTI, TECNICI NEUROFISIOLOGIA, ASSISTENTI SOCIALI)
	il minore nei casi di sospetto maltrattamento e/o abuso sessuale	SI	8	
	elettroencefalografia clinica pediatrica	SI	18	
	diagnostica neuroradiologica in patologie neurologiche pediatriche	SI	18	

PROPONENTE	TEMATICA	ECM	OBBIETTIVO ECM	DESTINATARI
	i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione: buone prassi nella presa in carico	SI	3	
DIPARTIMENTO CHIRURGICO	aggiornamento in chirurgia otologica	NO	-	PERSONALE MEDICO ORL
	aggiornamento in chirurgia naso-sinusale e della base cranica anteriore	NO	-	PERSONALE MEDICO ORL
	aggiornamento in audiologia, orl pediatrica e osas	NO	-	PERSONALE MEDICO ORL
	aggiornamento in chirurgia del cavo orale e delle ghiandole salivari maggiori	NO	-	PERSONALE MEDICO ORL
	aggiornamento in chirurgia oncologica testa-collo e della tiroide	NO	-	PERSONALE MEDICO ORL
	tematiche di interesse dermatologico	SI	3	MEDICI
	la prevenzione delle infezioni del sito chirurgico: impegno d'equipe multidisciplinare e multiprofessionale	SI	2	MEDICI - INFERMIERI - BIOLOGI - TECNICI DI LABORATORIO
	l'applicazione dei protocolli eras nell'asm	SI	2	MEDICI - INFERMIERI
	l'utilizzo dei nuovi devices per la chirurgia: dispositivi medici per emostasi intraoperatoria, le suturatrici meccaniche, i sistemi di taglio e emostasi intraoperatori	SI	29	MEDICI - INFERMIERI
U.O.S.D. MEDICINA LEGALE E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO	legge 219/2017 - informazione, consenso, scelta del paziente e pianificazione condivisa delle cure	SI	11	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE
	documentazione sanitaria e responsabilità	SI	5	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE
	legge 24/2017 (legge gelli): la responsabilità professionale	SI	6	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE
U.O. QUALITA' E ACCREDITAMENT O - SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI	gli istituti contrattuali: giuridici ed economici	SI	11	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE
	il nuovo sistema di valutazione aziendale	SI	11	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE
	gli strumenti per il miglioramento della qualità delle prestazioni assistenziali	SI	14	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE
	l'audit di prima parte: formazione degli auditor	SI	14	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE

PROPONENTE	TEMATICA	ECM	OBBIETTIVO ECM	DESTINATARI
	stesura ed implementazione di pdta sulle patologie piu' frequenti (insufficienza respiratoria, scompenso cardiaco)	SI	9	TUTTE LE PROFESSOINI SANITARIE
	la gestione della turnistica delle professioni sanitarie	SI	11	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE
	la formazione dei tutor per i tirocini didattici formativi di base	SI	1	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE
	gestione amministrativa e strumenti di registrazione delle informazioni cliniche del paziente ambulatoriale	SI	18	INFERMIERI
	la ventilazione non invasiva	SI	6	INFERMIERI RIANIMAZIONE-UTIC-PSA
	corretta gestione degli accessi venosi	SI	18	INFERMIERI
	inglese scientifico	SI	17	INFERMIERI
	interpretazione emogasanalisi	SI	18	INFERMIERI
	interpretazione ecg	SI	18	INFERMIERI
	la gestione del recupero sangue intraoperatorio	SI	18	INFERMIERI
	l'intubazione orotracheale e l'utilizzo dei dispositivi per l'intubazione difficoltosa	SI	18	INFERMIERI
	l'accesso arterioso radiale e femorale	SI	18	INFERMIERI
	la gestione dei farmaci in emergenza	SI	18	INFERMIERI
	legge 24/2017 (legge gelli): la responsabilita' professionale	SI	6	INFERMIERI
	la comunicazione efficace tra operatori-equipe-paziente-rete	SI	8	ASSISTENTI SOCIALI E INFERMIERI
	l'urgenza pediatrica	SI	18	INFERMIERI
	tecniche di emofiltrazione nella sepsi	SI	18	INFERMIERI
	gestione delle criticita' assistenziali del paziente con tracheostomia	SI	6	INFERMIERI
	la ventilazione meccanica invasiva verso la non invasiva	SI	6	INFERMIERI
	spinnig babies	SI	18	INFERMIERI
	blsd pediatrico e neonatale	SI	1	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE
	innovazione tecnologica health technology assessment	SI	29	INFERMIERI - OSTETRICHE E OSS (COME UDITORI)
	i nuovi modelli organizzativi assistenziali	SI	11	INFERMIERI - OSTETRICHE

PROPONENTE	TEMATICA	ECM	OBBIETTIVO ECM	DESTINATARI
	informatica livello base	SI	29	PROFESSIONI SANITARIE
	disturbo da uso delle sostanze stupefacenti, alcol e gioco d'azzardo	SI	22	IFERMIERI
	la contenzione meccanica nel trattamento psichiatrico: dignità, sicurezza e aspetti giuridici	SI	6	INFERMIERI E OSS (COME UDITORI)
	il fascicolo sanitario elettronico come strumento per la presa in carico del paziente	SI	2	INFERMIERI
	percorsi integrativi tra csm-spdc dsm e ser.d. pianificazione, programmazione, progetti, interventi e supervisione sul caso	SI	8	INFERMIERI E ASSISTENTI SOCIALI
C.U.G. ASM	comprendere la medicina personalizzata in una prospettiva di genere	SI	3	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE
	fronteggiare il cambiamento in situazioni di emergenza: il benessere psicofisico, le relazioni affettive e la gestione del lavoro	SI	12	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE
	la sicurezza dei pazienti e degli operatori nel governo clinico	SI	6	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE
U.O.C. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	utilizzo scheda svamdi (scheda di valutazione multidimensionale del disabile)	SI	18	MEDICI (NEUROLOGI, FISIATRI, GERIATRI) - FISIOTERAPISTI - ASSISTENTI SOCIALI
	l'intervento riabilitativo in paziente con esiti di chirurgia mammaria nella fase di stabilità anche attraverso l'utilizzo della teleriabilitazione	SI	18	MEDICI (FISIATRI) - FISIOTERAPISTI
	utilizzo base del taping neuromuscolare (mnt) in ambito riabilitazione	SI	18	FISIOTERAPISTI - LOGOPEDISTI
	la comunicazione efficace tra colleghi e pazienti. come migliorare i rapporti di lavoro	SI	12	FISIOTERAPISTI - LOGOPEDISTI - EDUCATORI PROF.LI - ORTOTTISTI - OSS
	disprassia verbale	SI	18	LOGOPEDISTI DELL'ETA' EVOLUTIVA
	percorso per il paziente disfagico	SI	18	INFERMIERI - LOGOPEDISTI - FISIOTERAPISTI - OSS
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	misure di lotta nei confronti della peste suina africana	SI	24	DIRIGENTI E SPECIALISTI VETERINARI AREA A

PROPONENTE	TEMATICA	ECM	OBBIETTIVO ECM	DESTINATARI
SANITA' ANIMALE	regolamento ue 2016/429 - nuova normativa europea in materia di malattie animali trasmissibili	SI	24	DIRIGENTI E SPECIALISTI VETERINARI AREA A
	modalita' di campionamento dei mangimi e degli alimenti di origine animale	SI	24	DIRIGENTI VETERINARI AREA B / C - TECNICI DELLA PREVENZIONE
	organizzazione dei controlli ufficiali nella filiera agroalimentare in applicazione del regolamento ue 2017/625	SI	24	DIRIGENTI VETERINARI AREA A / B / C - TECNICI DELLA PREVENZIONE
	antibiotico resistenza, gestione del farmaco veterinario e ricetta informatizzata, classifarm	SI	24	DIRIGENTI VETERINARI AREA C
	interventi assistiti con animali (iaa) - pet therapy	SI	24	DIRIGENTI VETERINARI
	formazione auditor - norme uni en iso 9000	SI	24	DIRIGENTI VETERINARI - TECNICI DELLA PREVENZIONE
	gestione stati d'allerta	SI	24	DIRIGENTI VETERINARI AREA B - TECNICI DELLA PREVENZIONE
	zooantropologia sanitaria per gli interventi assistiti dagli animali (iaa)	NO	-	DIRIGENTE VETERINARIO
	redazione atti amministrativi	NO	-	TUTTO IL PERSONALE DIPARTIMENTALE
	corso di lingua inglese	NO	-	TUTTO IL PERSONALE DIPARTIMENTALE
U.O.C. DIREZIONE ATTIVITA' TECNICHE E GESTIONE PATRIMONIO	corso di formazione sul b.i.m. (building information modelling)	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	formazione sulle procedure telematiche del mercato elettronico	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	aggiornamento e approfondimento su tematiche giuridico-amministrative di gestione dei lavori pubblici	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
U.O.C. DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DISTRETTUALI	svolgimento delle funzioni di rup e dec	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	stesura degli atti amministrativi	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
U.O.C. PROVVEDITORATO - ECONOMATO	il mercato elettronico della pubblica amministrazione - mepa, affidamenti diretti e procedure negoziate. novita' alla luce del pnrr e delle modifiche nei decreti semplificazioni (d.l. 76/2020 e d.l. 77/2021)	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.

PROPONENTE	TEMATICA	ECM	OBBIETTIVO ECM	DESTINATARI
	la gara con l'offerta economicamente piu' vantaggiosa alla luce del d.l. 77/2021	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	l'accordo quadro nella contrattualistica pubblica: uno strumento di semplificazione	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	rinnovo inventari p.a.	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	corso di studi e aggiornamento in materia di appalti pubblici	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
U.O.C. DIREZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	area contabilita' e bilancio	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	area fiscale	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE	novita' su tfs, tfr, previdenza complementare e accesso al fondo. il welfare integrativo	NO	-	UFFICIO TRATTAM. PREVIDENZ. E DI FINE RAPPORTO
	orario e rilevazione delle presenze, assenze, malattia e ferie. la valutazione delle prestazioni in epoca di lavoro agile	NO	-	UFFICIO RILEVAZIONE PRESENZE
	iniziative di formazione relative all'inserimento di nuove risorse umane	NO	-	
UFFICIO FORMAZIONE	anagrafe delle prestazioni	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
U.O.C. INNOVAZIONI TECNOLOGICHE ED ATTIVITA' INFORMATICHE	corsi di perfezionamento in appalti pubblici	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	business process management, change management e innovazione in sanita'	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	riorganizzazione digitale delle amministrazioni pubbliche	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	logistica sanitaria	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	utilizzo dei big data e dell'intelligenza artificiale in sanita'	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	informatica di base	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	tecniche di redazione degli atti amministrativi	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	strumenti per la connettivita' cablata e senza fili	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.
	truffe informatiche, ingegneria sociale, virus hackeraggio	NO	-	PERSONALE DELL'U.O.

#### 6.4 Formazione obbligatoria “ope legis”

Accanto alle attività formative per così dire discrezionali, ve ne sono altre, collegate a specifiche attività, che sono previste espressamente da disposizioni di legge.

In tale ambito il quadro normativo più articolato è senza dubbio quello previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro.

L’Azienda deve altresì assicurare la formazione obbligatoria in materia di gestione e trattamento dei dati personali e particolari (D. Lgs. n. 196/2003 e GDPR).

Va anche assicurato che gli adempimenti previsti per l’applicazione della Legge 190/2012 in materia di “prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” siano realizzati, al fine di individuare tutti gli interventi idonei a prevenire i rischi specifici di corruzione e di illegalità, così come la formazione inerente agli obblighi della privacy e trasparenza nella Pubblica Amministrazione.

È inoltre prevista per il personale addetto ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali, una regolare formazione sulla legislazione da applicare, in relazione all’ambito di competenza professionale, oltre che in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento EU 2017/625.

Si forniscono di seguito i fabbisogni formativi obbligatori.

PROPONENTE	TITOLO	ECM	OBIETTIVO ECM	DESTINATARI
DATORE DI LAVORO DELEGATO/RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.	FORMAZIONE ADDETTO ANTINCENDIO	NO		PERSONALE INTERESSATO
	AGGIORNAMENTO ADDETTO ANTINCENDIO	NO		PERSONALE INTERESSATO
	FORMAZIONE ADDETTO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	NO		PERSONALE SPP 15
	FORMAZIONE ADDETTO ALLA SICUREZZA LASER	NO		PERSONALE INTERESSATO
	FORMAZIONE PER MEDICI UTILIZZATORI LASER	NO		PERSONALE MEDICO INTERESSATO
	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO EX D.LGS. 81/2008	NO		TUTTO IL PERSONALE
	FORMAZIONE RISCHIO AGGRESSIONE	NO		TUTTO IL PERSONALE
	FORMAZIONE RISCHIO VIDEOTERMINALI	NO		PERSONALE INTERESSATO
	AGGIORNAMENTO ANNUALE R.L.S. (RESPONSABILE LAVORATORI PER LA SICUREZZA)	NO		PERSONALE INTERESSATO
	FORMAZIONE LAVORATORI ADDETTI AD AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI	NO		PERSONALE INTERESSATO
	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	NO		PERSONALE INTERESSATO
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	NO		PERSONALE INTERESSATO	
RESPONSABILE PRIVACY AI SENSI DEL	LA PRIVACY IN AMBITO SANITARIO	SI	7	PERSONALE SANITARIO

REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PRIVACY	NO	PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO TECNICO E PROFESSIONALE
--	--------------------------------------	----	--

## 7.La valutazione

Gli strumenti e i processi di verifica e monitoraggio della qualità dell'offerta formativa sono strumenti indispensabili per garantire che gli investimenti risultino coerenti ed efficaci nel favorire il raggiungimento sia degli obiettivi del sistema formativo, sia quelli del sistema aziendale. Monitorare la qualità dell'offerta permette di verificare il rapporto tra bisogni espressi e risultati rappresentati dalle ricadute professionali organizzative osservabili post formazione.

La valutazione viene attuata sui seguenti livelli:

- Il gradimento
- L'apprendimento
- La verifica dei risultati attraverso i feedback dei Responsabili

Tale valutazione è prevista e richiesta per l'accreditamento ECM e viene rilevata attraverso le schede di valutazione della qualità percepita sottoscritte dai partecipanti al termine dell'iniziativa formativa.

